

# Scheda di riepilogo

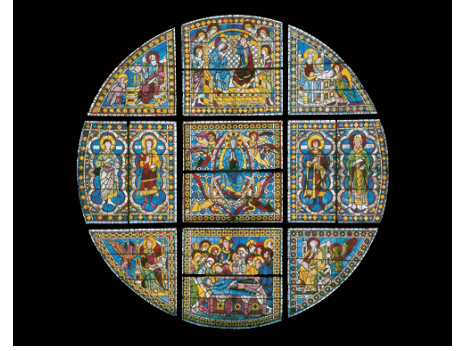
## L'Arte gotica



Assisi, Basilica di San Francesco.



Reims, Cattedrale.



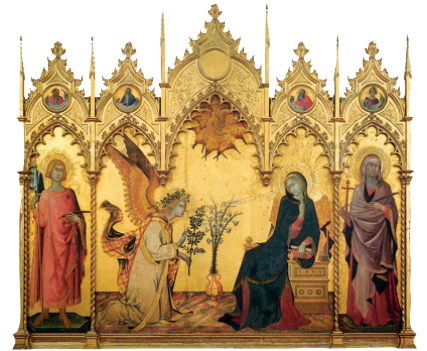
Vetrata dell'abside del Duomo di Siena.



Lorenzetti, Effetti del Buon Governo.



Duomo di Orvieto.



Simone Martini, Annunciazione.

### ARCHITETTURA

### PITTURA

### SCULTURA

Le grandi cattedrali dell'Europa centro-settentrionale sono imponenti; presentano cinque navate e il transetto è spostato verso il centro della chiesa. La struttura portante è rappresentata da archi a sesto acuto, pilastri a fascio (ovvero arricchiti da colonnine) ed alti e robusti contrafforti.

Si diffondono grandi cicli di affreschi, con scene bibliche, evangeliche e storie di santi. La pittura su tavola, invece, è legata a tematiche fisse, quali il Crocefisso di grandi dimensioni e le Maestà (raffiguranti la Vergine in trono con in grembo il Bambino). Prevalgono l'affresco e la tempera su tavola. Le chiese ospitano vetrate istoriate con scene sacre.

Nelle facciate delle chiese vi sono rilievi e statue a tutto tondo. In Italia centrale si rinnova il pulpito, interamente scolpito sulle facce esterne e sorretto da colonne e statue. Vengono utilizzati il marmo e la pietra locale.

Le chiese hanno un marcato sviluppo verticale. A questo concorrono gli archi a sesto acuto, i pinnacoli, le torri che fiancheggiano la facciata. Il sistema portante pilastri-archi acuti è lasciato a vista; i vuoti prevalgono sui pieni.

La pittura si stacca gradualmente dal linguaggio bizantino, celebrando la realtà e allontanandosi dai valori simbolici. Viene utilizzata una prospettiva intuitiva per dare la sensazione dello spazio. Il colore lascia spazio progressivamente ai fondali azzurri. Le composizioni sono equilibrate; prevale un uso elegante e fluido della linea.

Le figure scolpite si sovrappongono agli elementi architettonici, confondendosi con essi. Esse hanno proporzioni slanciate ed eleganti; prevale la linea, che solca le superfici creando un chiaroscuro ricco di contrasti.

La cattedrale, proiettata verso l'alto, è rappresentazione della città celeste. L'uomo si perde al suo interno: i suoi spazi, inondati di luce, non sono misurabili.

La cattedrale, proiettata verso l'alto, è rappresentazione della città celeste. L'uomo si perde al suo interno: i suoi spazi, inondati di luce, non sono misurabili. Le immagini evocano il mondo spirituale, e i colori, vivaci e contrastati, hanno un significato simbolico, anche per la presenza del fondo oro. Con Giotto, le figure assumono una nuova corporeità e lo spazio è più reale.

Le posizioni dei corpi non sono più rigide e massicce, come in età romanica, ma sinuose e spontanee. I gesti ed i volti sono fortemente espressivi. Nei gruppi di figure si cerca l'equilibrio tra gesti e posizioni reciproche.

Tecniche e materiali

Linguaggio visivo

Valori espressivi

